

LQ SAPEVATE?

• Il dipinto anamorfico (particolare sistema ottico), forse l'unico che abbia come soggetto un tema a carattere religioso si trova in uno dei corridoi del convento della SS. Trinità dei Monti a Roma (costruito quando ancora era in vita S. Francesco).

Il dipinto è uno straordinario esempio di sperimentazione iconografica che riguarda S. Francesco di Paola., ed è l'unico esempio di dipinto di tale genere che sia stato dipinto su muro. Autore di questo singolare dipinto è il padre minimo francese, padre Emmanuel Maignan che lo dipinse intorno al 1640. Visto frontalmente su questo dipinto appare un vasto paesaggio che da una baia che si affaccia sul mare sale verso una distesa montagnosa che forse, nelle in-

tenzioni dell'artista, voleva richiamare lo scenario palabrese familiare al santo eremita. Il Santo è raffigurato in basso nell'atto dell'attraversamento dello stretto di Messina.

Se l'osservatore si sposta di lato, lo scenario cambia; appare la grande figura di San Francesco di Paola in posizione orante, con le mani giunte sul petto. L'effetto è basato su studi che negli stessi anni conduceva un altro frate minimo, Jean Franpois Niceron, autore del trattato *Perspective curieuse ou Magie Arüficielle* (Parigi, 1683) e pubblicato in latino con il titolo *Thaumaturgus opticus*, nel 1646, anno della sua morte.

Notizie tratte da www.comnazionalesanfrancescodipaola.it